



NUMERO 144 ANNO 37
DICEMBRE 2023

FGSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Bergonzoni, Santucci, Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'arena della «fossa», tacciata di smisurato fariatismo ma tremendamente chiassosa per tutti i 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del «cuore» è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore; non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di fede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA "FOSSA DEI LEONI"



FGSSA

Un Dono per la Citta'

"FOSSA" ANNO 37 NUMERO 144 - DICEMBRE 2023
FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA FOSSA dei LEONI
ORGANO UFFICIALE DELLA FOSSA dei LEONI FORTITUDO BASKET
BOLOGNA

www.fdl1970.net

fanzine chiusa il 19 DICEMBRE 2023

SOMMARIO

- PAG.1 - UN DONO PER LA CITTA'
- PAG.2 - SOMMARIO + INTRO
- PAG.3-4-5 - IL DIARIO DI CASA
- PAG.6 - CHANGE MY MIND
- PAG.7-8 - UN DONO PER LA CITTA'
- PAG.9-10 - FESTA IN PISCINA
- PAG.11 - IN RICORDO DI MAURI
- PAG.12 - TUTTI A SQUOLA
- PAG.13 - SUPERCOPPA PIACENZA
- PAG.14 - LA PRIMA IN CASA AL PALASAVENA
- PAG.15 - FOSSA ON THE ROAD: RIMINI - NARDO'
- PAG.16 - TRIESTE - UDINE
- PAG.17 - CIVIDALE
- PAG.18 - 25/09/2023 IN RICORDO DI ALDROVANDI
- PAG.19 - UN INFAME PRESCRITTO (IL CASO CUCCHI)
- PAG.20 - RIMINI, INNO NAZIONALE ED ALTRE AMENITA'
- PAG.21 - CAMPIONATI PARALLELI - F & BFC -
- PAG.22 - FOSSA FLASH E DEDICHE - UNO SCRITTO DI "ZIA" TERRY



INTRO

Finalmente una fanzine che esce in un momento buono per la nostra amata Fortitudo!
Mentre scriviamo queste righe veleggiamo in testa alla classifica di A2 con una squadra che sembra decisamente affiatata e che ci sta facendo sognare.
Sappiamo bene che il nostro obiettivo non è la A1 per tutta una serie di motivi ma vederci lì ci fa bene al cuore e porta tanto entusiasmo! Ecco quello di cui c'è bisogno, di entusiasmo; una condizione che è iniziata con il cambio della guardia ai vertici Societari.
E questa ventata di freschezza e serenità si è dimostrato in primo luogo nella campagna abbonamenti e poi, molto velocemente, ha contagiato la squadra ed il pubblico che fino ad ora è stato più che mai presente tanto che il report della LNP sul girone di andata ci mette primi in 4 speciali graduatorie su 5 relative ai tifosi. Il dato più esaustivo e che salta all'occhio per primo, è la media spettatori: 5.116. La squadra seconda subito dietro di noi è Trieste con una media di 3.539; come sempre la nostra passione non ha eguali!
Come vedete dalla copertina non c'è solo Fortitudo ma anche tanta Fossa nel coronamento di un sogno che avevamo in seno da parecchio tempo: fare un dono alla nostra amata Bologna! E quel giorno è arrivato, il 25 Novembre abbiamo presentato alla stampa il Doblò che abbiamo donato alla C.R.I. grazie ai ricavi del banchetto! All'interno della Fanza troverete il discorso fatto da Fossa in quella mattinata! E poi... adesivi nuovi, trasferte e tanto altro! BUONA LETTURA!!!

Il Diario di Casa...

9/07/23 - sette anni senza di te, ciao Lupo!

10/07/23 - gli anni passano i tuoi amici non ti dimenticano, ciao Lillo.

21/07/23- Fossa Fest presso piscina Vandelli. Torneo di beer pong musica e birra animano la serata. Un ringraziamento a tutti i presenti.

28/07/23 - finalmente avviene il passaggio di proprietà della Fortitudo alla famiglia Tedeschi.

1/08/23 - bentornato al diffidato, bentornato Kis!

2/08/23 - ciao Zia Terry, sempre nei nostri cuori.

21/08/23 - raduno Fortitudo al Paladozza, una enorme folla di gente e la solita pioggia accoglie i nostri nuovi giocatori.

12/09/23 - prima partita di supercoppa a Piacenza. Vittoria biancoblù 78-74.

16/09/23 - seconda di supercoppa al PalaSavena di San Lazzaro contro Cento. Sconfitta 80-68. Esponiamo uno striscione in ricordo dei 10 Anni della scomparsa di Schultz di Monghidoro.

17/09/23 – su invito dei Genoani partecipiamo al 3° memorial Mauri, dedicato a Maurizio Marchi, Genoano trapiantato per tanti anni a Bologna e amico di tanti della Fossa.

25/09/23 - una delegazione Fossa si dirige a Ferrara a posare una corona di fiori in memoria di Federico Aldrovandi. Una seconda corona viene depositata al playground del Meloncello intitolato qualche anno fa a Federico Aldrovandi

26/09/23 - prima puntata della quindicesima stagione di Fossa on the Radio.

1/10/23 - prima partita casalinga della Fortitudo contro Chiusi. Coreografia e squadra spettacolare portano la prima vittoria 72-51. Come ogni anno partecipiamo all'iniziativa "tutti a scuola".

8/10/23 - seconda partita in quel di Rimini. Seconda Vittoria consecutiva. Fortitudo 82-74 rimini.

11/10/23 - partita casalinga con i soliti nemici di Forlì, nonostante il divieto partita più che sentita, esposto striscione "TRASFERTE LIBERE". Terza vittoria consecutiva 73-63.



15/10/23 - trasferta lunga in quel di Nardò. Quarta vittoria consecutiva Fortitudo per 97-79.

22/10/23 - Trasferta in quel di Trieste, dominio totale per quattro quarti, quinta vittoria consecutiva Fortitudo. 84-65.

29/10/23 - partita casalinga contro Orzinuovi, organizziamo la tigellata a sostegno di Nicoló Zacchini, sesta vittoria consecutiva Fortitudo. 89-77. All'esterno del PalaDozza esponiamo uno striscione per i recenti diffidati della Curva Andrea Costa del BFC per i "non fatti" di Bologna Cesena in Coppa Italia.

5/11/23 - partita casalinga contro Piacenza. Settima vittoria Biancoblù sul filo del rasoio 94-92.

11/11/23 - insieme ai ragazzi dei Forever Ultras raccolta beni per gli alluvionati colpiti nella zona del pistoiese. Sempre in questo giorno apprendiamo che il mitico Charles Jordan, americano dei primi anni 80 in coppia con Marcellus Starks, ci ha lasciato. R.I.P. Grande Charles

12/11/23 - terza partita casalinga di fila dove incontriamo i ragazzi di Cento. Partita gestita bene ottava vittoria F 84-72.

16/11/23 - si gioca in quel di Udine, un'onda biancoblù si dirige verso l'urbe friulana speranzosa della 9 vittoria consecutiva. Fantasie non avverate la Fortitudo viene rullata malamente. Prima sconfitta stagionale. Udine 87-56 Fortitudo.

18/11/23 - alla mattina i nostri ragazzi come ogni anno si impegnano nel sociale per la giornata della colletta alimentare. Carichi per la trasferta della sera si ritorna in terra friulana questa volta contro Cividale. Vittoria punto a punto per La Fortitudo 69-65.

25/11/23 - con una conferenza stampa viene svelato il progetto che da anni veniva portato avanti da noi ragazzi del gruppo. Il doppio della Croce Rossa riuscito a donare grazie all'aiuto di tutto il popolo Fortitudo che negli anni ha contribuito, anche solo con l'acquisto di una piccola spilla o maglietta firmata Fossa dei Leoni.

26/11/23 - partita casalinga con Verona. Corografia movimentata da una curva piena di bandiere sventolanti perché "Al Mondo Esistono Solo Due Colori". Il clima purtroppo non aiuta e la Fortitudo ottiene la seconda sconfitta stagionale 68-75.

3/12/23 - partita esterna in quel di Chiusi, con il pullman che si perde e si incastra in un vicolo toscano e i ragazzi che entrano in ritardo la Fortitudo riesce a ritrovare la vittoria. 75-82 Fortitudo.

4/12/23 - Con un comunicato della Società Pallacanestro Forlì 2.015 apprendiamo che il prefetto della città Romagnola vieta la vendita dei biglietti per tutti i residenti nella provincia di Bologna.



6/12/90 ~ 6/12/23 per non dimenticare i ragazzi del Salvemini.

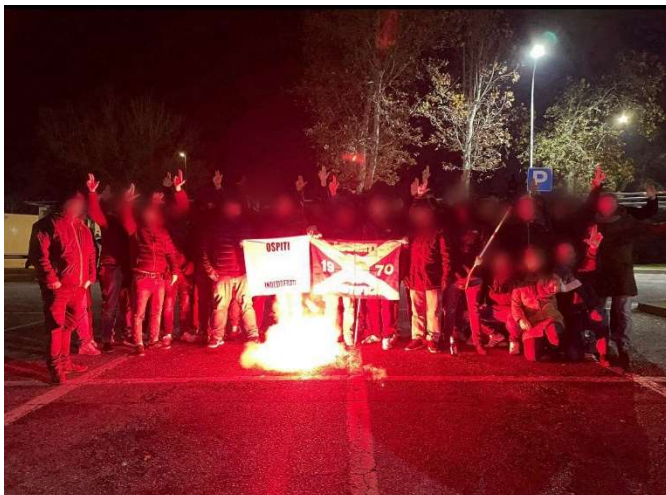


7/12/23 - si torna in casa per la partita contro Rimini. Vittoria Biancoblù 84-77. Viene esposto lo striscione dedicato ai Ragazzi del Salvemini

10/12/23 – Nonostante il divieto, ma muniti di regolare biglietto, il Gruppo parte alla volta di Forlì arrivando all'ingresso del PalaFiera o Unieuro Arena che dir si voglia. Nonostante ci venga data ragione la Polizia ci vieta comunque l'ingresso. Dopo qualche coro ed una torcia accesa nel piazzale del Palazzo si torna a casa. La partita



vede la sconfitta della F dopo un supplementare per 77 a 74. Da annotare che a causa del divieto i Forlivesi decidono di disertare i primi 2/4 della partita esponendo uno striscione che



recitava: “La nostra assenza non è solo dissenso ma la rabbia di chi da anni è messo alla gogna!! TRASFERTE LIBERE”



CHANGE MY MIND

Un cambio di rotta c'è stato... è evidente... non c'è più colui che riuscì ad attribuire una retrocessione a tifosi che si erano abbonati in pieno covid e che non avevano mai fatto mancare il proprio calore a chi scendeva in campo con la canotta della F... Non ci sono più i suoi vassalli e valvassori lautamente stipendiati per prendere insulti al posto suo... ne facciamo volentieri a meno di sta gente. Quando quest'estate sui giornali si paventava il ritorno di un impresentabile ci siamo opposti fermamente, non ci interessava da chi fosse composta la società, ma volevamo gente che avesse a cuore la nostra amata e che non avesse già infangato il nostro nome in passato. Non ci siamo esposti quando ci sono stati movimenti in entrata e in uscita nella cordata, non era di nostra competenza, i nostri principi sono evidenti a tutti.

E così ci siamo ritrovati una Società su cui è tuttora impossibile esprimere un giudizio, pensiamo sia giusto andarci coi piedi di piombo per vedere come si evolveranno le cose.

Abbiamo finalmente un presidente che a livello umano è indiscutibile per tutte le cariche ricoperte in passato. Abbiamo un vicepresidente icona che non sta lì solo a fare la figurina ma che si sbatte per la causa, è presente, fa proposte, s'impegna. È proprio quello che vogliamo.

Amore e passione per questa maglia, quello che abbiamo messo sempre sugli spalti di tutta Italia. Per i giudizi ci vorrà il tempo necessario, ma per il momento questa ventata di aria fresca ci piace, c'è poco da dire. La buona cifra raggiunta in campagna abbonamenti, il Palazzo spesso ai limiti del sold-out, significano che non siamo i soli che auspicavano questo cambio. Pure in campo si vede qualcosa di diverso, dateci una squadra di cui essere orgogliosi e non ci interessano i risultati... dopo anni in cui le figure di merda collezionate superavano le soddisfazioni, tutti avevano voglia di rinnamorarsi di canotte sudate con la F scudata sul petto!

Ci auguriamo che il clima disteso degli ultimi mesi possa portare ulteriori appassionati tifosi come noi ad investire nella nostra amata per darle serenità, solidità ed un futuro roseo, sia a livello societario che a livello sportivo... e poi, senza fretta, come gridano tutti i ragazzi, torneremo in serie A!

L'importante è tornarci su basi solide e senza fare il passo più lungo della gamba! Le premesse ci sono tutte...

FdL sez. good vibes

SPORT > PALLACANESTRO > SERIE A2

Fortitudo, ufficiale il passaggio alla cordata Tedeschi

Dopo settimane di trattative la cessione da parte del consorzio a guida Muratori

🕒 28/07/2023

Un Dono per la Città

Il giorno 25 Novembre Fossa, congiuntamente alla Fortitudo e alla Croce Rossa Italiana sezione di Bologna, ha convocato una conferenza stampa al PalaDozza per illustrare l'iniziativa che ha intitolato "Un Dono per la Città". Alla presenza dell'Assessora allo Sport del Comune di Bologna, Roberta Li Calzi, ha ufficialmente donato alla C.R.I. un "Doblò" attrezzato per servizi da dedicare alle persone con difficoltà motorie o di altro genere. Per la Fortitudo era presente sia il Presidente Stefano Tedeschi sia lo sponsor Matteo Gentilini; per la C.R.I. sezione di Bologna il Presidente Sign. Marco Migliorini.

Qui di seguito ritroverete tutto l'intervento pronunciato da Paolo a nome di Fossa; lo abbiamo riprodotto interamente, provando ad adattarlo per lo scritto, in quanto riteniamo che in quel discorso si possano leggere i tanti *trait d'union* che, nonostante si parli di un arco temporale di oltre 30 anni, sono presenti ed uniscono ancora le varie generazioni che hanno calcato i gradoni di Fossa. Il link della c.s è il seguente: <https://youtube.com/live/C7i2zGk1OMM>



"Possiamo definire il progetto "un Dono per la Città" come un percorso temporale iniziato nel 1990 e terminato nel 2020 quando la Fossa dei Leoni ha compiuto cinquant'anni.

Iniziato nel 1990 perché in quegli anni decidemmo come Fossa dei Leoni di istituire il "*banchetto*", ovvero il punto vendita, che trovate ancora ora sotto la curva Schull, del materiale della Fossa dove si può trovare la sciarpa, l'adesivo o il cappellino. Lo facemmo per darci un autofinanziamento perché non volevamo avere, anche in senso buono, niente a che fare con la società (a quell'epoca molte società di pallacanestro pagavano i biglietti e i costi delle trasferte); noi volevamo essere più indipendenti possibile, quindi il motivo sostanziale era quello di creare indipendenza dalla società e in più di autofinanziarci quando organizzavamo le coreografie o quando dovevamo calmierare trasferte abbastanza costose e poi, in seguito con l'entrata del D.A.SPO., come sostegno e aiuto ai ragazzi colpiti da questo fardello.

Alla fine di ogni anno, quando riuscivamo a compiere queste azioni, tenevamo da parte un piccolo "tesoretto"; non si sapeva bene il motivo, non ce ne era uno reale in quel momento, era solo per dire "lo teniamo qua perché se dobbiamo poi impegnarci, come abbiamo fatto negli anni a venire, nel sociale sappiamo anche di avere una base da cui partire".

Il "*banchetto*" è gestito, allora come tutt'ora con diversi cambi generazionali, dalla componente femminile di Fossa dei Leoni che per noi è molto importante perché vive anche la quotidianità di Fossa. Come sapete questo ambiente è molto misogino e, specialmente per una giornata come oggi, 25 novembre, è bello ricordarlo. All'epoca, forse più di adesso, abbiamo creduto che avere rapporti con la componente femminile del Gruppo sia stato un elemento che ci ha contraddistinto in questo panorama.

Nel 2020, in occasione della presentazione delle celebrazioni delle iniziative per i nostri cinquant'anni, annunciammo che tutto il ricavato del materiale prodotto per l'occasione sarebbe

stato devoluto in beneficenza. Aggiungendo il tesoretto di cui sopra, siamo riusciti a ricavare un certo budget che ci ha permesso di recarci nella sede della Croce Rossa per vedere cosa si poteva fare e come lasciare un qualcosa, sia di visibile che di concreto, per le attività che l'organizzazione svolgeva.

Perché Croce Rossa piuttosto che un'altra Associazione? Abbiamo scelto Croce Rossa perché è impegnata da sempre sul territorio nazionale (e anche internazionale) e per lasciare qualcosa soprattutto per Bologna, come senso di appartenenza alla nostra città. Ci sembrava doveroso anche e fare qualcosa per le persone più fragili (persone con disabilità, persone anziane ecc.).

Con Croce Rossa mettemmo ed analizzammo una lunga lista di idee avendo in mente anche un obiettivo sicuramente più ambizioso, ovvero una Ambulanza. La pandemia mondiale ha bloccato anche noi e tutte le iniziative che avevamo programmato per il 2020, tra cui una festa di tre giorni che avrebbe potuto aumentare il budget a disposizione da donare.

Detto questo scegliemmo questo mezzo superando le difficoltà burocratiche e logistiche (tra tutte i tempi di consegna del mezzo che, sempre a causa della pandemia, prevedeva tempi lunghi di consegna) abbiamo seguito l'iter di consegna e di modifica strutturale del mezzo (rampa per carrozzina e altri adattamenti).

A margine volevo aggiungere che Fossa è sempre impegnata e continuerà a impegnarsi nel sociale e la dimostrazione, per me è una cosa molto bella e i giornalisti più anziani ricorderanno, vedere come le persone che già negli anni '90 si impegnavano e aiutavano ad organizzare camion con la compianta Mira Polio per portare giochi o altri beni in Bosnia non sono le stesse persone che domenica scorsa hanno caricato un furgone di beni di prima necessità e sono andati in Toscana a portarli agli alluvionati. Vedere persone che si sono adoperate durante il terremoto nel modenese del 2012 insieme alla protezione civile a fare opera di antisciacallaggio non sono quelli che sono andati a preparare il pranzo di Pasqua per 2500 persone a Roseto con i nostri gemellati di Roseto per i terremotati dell'Aquila e non sono le stesse che sei mesi fa hanno imbracciato un badile per andare a Botteghino di Zocca piuttosto che a Faenza, non a risolvere ma semplicemente a dare una mano. L'obiettivo è dare una mano dove si può. È bello che siano *tutte persone diverse* quelle che c'erano nel '90, nel 2000, nel 2010 e magari ancora diverse nei '20 '30 '40 perché Fossa si è sempre impegnata, nei limiti delle sue possibilità, nel sociale.

Voglio concludere, appunto, ringraziando (e anche ringraziandoci tutti) per quello che abbiamo fatto dall'inizio a oggi e che faremo domani o dopodomani; voglio ringraziare tutti quei tifosi Fortitudo che magari non si sentono ultras o "Fossaioli", ma che però ci tengono ad avere una sciarpetta, un adesivo o il cappellino come senso di appartenenza a Fortitudo, a Fossa e a Bologna, perché è anche grazie al loro acquisto, al loro "eurino", che si è arrivati ad avere quel "dono" che oggi vogliamo lasciare a Bologna.

Quando lo vedrete girare per Bologna, ogni tifoso Fortitudino che lo vede girare per la città potrà ritenersi orgoglioso e dire che quello "è anche mio". Quello l'ho fatto anche io."

Il logo qui a fianco è quello che vedrete affisso nel doblò



FESTA IN PISCINA

Come tutti gli anni arriva la fine del campionato e l'attesa Festa in piscina. Dopo i soliti interrogativi che ci poniamo tutti gli anni tipo: dove la facciamo? Quando la facciamo? Quest'anno ci siamo fatti anche un'altra domanda:

SUPERALCOLICI?!?

Ovviamente la proposta è passata a pieni voti da tutti noi, ma ci siamo resi conto che anche voi che avete

partecipato non avete disprezzato i nostri Gin Tonic!

Venerdì 21 luglio 2023, è stata questa la data scelta per festeggiare tutti insieme la fine del campionato! Di festeggiamenti forse ce n'erano pochi da fare, visto com'era andato l'anno sportivo ma noi siamo famosi per questo, l'importante è bere e stare insieme divertendoci.

Ci terrei a ringraziare, prima di cominciare a raccontarvi la serata tutti quelli che hanno partecipato, compresi i gruppi ultras che sono passati per un saluto, in particolare vanno ringraziati i ragazzi dell'**Indar Baskonia** che per essere con noi quel giorno hanno preso addirittura un aereo. A seguire e non in ordine di importanza ovviamente: **Onda D'Urto Imola, Settore Zimmer Cento, Forever Ultras BFC.**

Non dilunghiamoci troppo e parliamo della serata. Ritrovo ore 18:00 per organizzare tutto: c'era chi tagliava il pane, chi la salsiccia, chi sistemava la griglia e chi pensava al bere; come ogni anno proviamo a fare del nostro meglio perché al vostro arrivo sia tutto pronto. È tutto pronto, lo striscione è attaccato! 19:45 cominciate ad arrivare, cominciamo a mettere su la musica e apriamo le iscrizioni al beer pong!



Mi metto in un angolo e osservo: c'è chi mangia, chi beve, chi saluta amici che non vede dalla fine del campionato, ma la cosa più bella che noto è una, siamo tutti dannatamente felici, c'è gente di tutte l'età da bambini piccoli ai "giovani di una volta" e tutti parlano con tutti indipendentemente dall'anno anagrafico! È un vero spettacolo.

Inizia il beer pong, mentre si cominciano a vendere i biglietti per la famosa lotteria della Fossa dei Leoni. Chi ha vinto il beer pong? Non me lo ricordo, se mi chiedete che premi c'erano in palio alla lotteria e chi li ha vinti non lo so. So per certo che entrambi hanno fatto un gran successo! Già finita la festa?! con Fossa dei Leoni non si finisce mai... è arrivato il grande momento: iniziamo a fare i super alcolici, giustamente uno può pensare, mamma mia che sbatto mettersi a fare i drink e invece? Posso assicurarvi che chi li faceva si è divertito più di voi, una vostra battuta, due chiacchiere con voi hanno fatto divertire i ragazzi e le ragazze che stava dietro al tavolo a servirvi.

Non ho citato, la foto e i cori dietro lo striscione FOSSA, l'ho lasciato per ultimo non a caso, è il momento della serata che preferisco, non per la foto ricordo perché io sto dall'altra parte della telecamera di solito e forse è proprio per questo che ogni anno, guardandovi da vicino ma da esterna a quella fantastica bolgia di gente ho la conferma di cosa stiamo portando avanti. La serata è continuata fino a tarda notte, tra un morso di un panino e una bevuta è arrivato il momento di smontare tutto e di salutarci: è volata.

Anche se l'ho già fatto, grazie a tutti quelli che sono passati anche solo per un saluto. È sempre bello passare dei momenti insieme. **Alla prossima festa in piscina!**



IN RICORDO DI MAURI

Il 17 settembre, invitati dai ragazzi genoani, abbiamo partecipato al 3° Memorial Maurizio Marchi, tifoso genoano, ma anche molto legato alla città di Bologna. La giornata si è svolta a Genova ai giardini Luzzati, splendido parco nel centro di Genova, immerso tra i caratteristici carruggi.

Il ritrovo è stato alle 8 al Borgo, a parte per qualche ritardatario (me compreso), e dopo una rapida colazione ci siamo compattati in due macchine e siamo partiti alla volta di Genova. Siamo arrivati in città verso mezzogiorno, e dopo aver parcheggiato le auto ci siamo spostati verso il parco a piedi. Una volta giunti ai giardini Luzzati, siamo stati accolti dal torneo di calcio a 5 organizzato dai ragazzi di Genova, carne alla griglia, birre alla spina, e tanta balotta.

Al nostro arrivo abbiamo affisso la nostra pezza all'interno del campo da calcetto, così come hanno fatto gli altri gruppi presenti, tra cui, Curva Nord Ancona, Mandrogna Alessandria, Guidati dal Lambrusco Carpi, Teste Quadre Reggio Emilia, e Cremona. Il pomeriggio è proseguito in balotta, tra panini, birre, e balotta, sia tra di noi, che con ragazzi di altri gruppi, in particolare i ragazzi di Carpi, volti noti in quanto gruppo amico dei Forever Ultras 74 del Bologna.

Alla fine del torneo di calcetto, siamo entrati all'interno del campo, insieme a tutti gli altri



17 SETTEMBRE 2023



Presso :
Giardini
Luzzati

III MEMORIAL
MAURIZIO MARCHI

Giornata di festa aperta a tutti nel ricordo di Maurizio
Torneo di calcio a 5
Iscrizioni aperte fino al 14 settembre

Per Info contattare : 347 975 8393
340 722 6210

gruppi presenti, per fare alcuni cori per ricordare Mauri. Successivamente, nel tardo pomeriggio, ci è stata consegnata una targhetta commemorativa del memoriale, ed abbiamo fatto le foto di rito con i ragazzi di Genova. Poi, dopo i saluti e le foto, siamo ripartiti verso Bologna, contenti per la bella giornata in Balotta, e per la bella accoglienza ricevuta.

Ciao Mauri.

“TUTTI A SCUOLA!”

L'iniziativa "Tutti a scuola!" organizzata dalla "Fossa dei Leoni" in collaborazione con il "Banco di Solidarietà di Bologna"



di Solidarietà di Bologna" è diventata un appuntamento fisso all'inizio dell'anno scolastico. Siamo arrivati alla terza

edizione. Durante questa iniziativa, i tifosi si riuniscono per raccogliere materiali scolastici come penne, matite, quaderni, zaini e altro ancora, che verranno poi donati ai bambini bisognosi della città. Questi gesti sono esempi di come il mondo dello sport e la passione per il basket possano essere utilizzati per scopi di beneficenza e per aiutare le famiglie in difficoltà. È un loro supporto per anche che piccoli gesti differenza e ispirare la persone. Alcune



Fossa hanno fatto visita ad un laboratorio didattico per bambini gestito da "Fortitudo per il Sociale APS" e hanno donato loro una parte del materiale scolastico raccolto. I piccoli tifosi, molto incuriositi, hanno effettuato loro le domande più disparate sulle attività del gruppo, dai cori alle coreografie e alle trasferte. Soddisfatti ci hanno promesso che da grandi prenderanno un posto in Curva Schull. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito agli ottimi risultati dell'iniziativa. Alla prossima!!!



TUTTI A SCUOLA!

E' appena ricominciato l'anno scolastico e la Fossa dei Leoni, in occasione della partita di campionato della Fortitudo, in collaborazione con il Banco di Solidarietà di Bologna, organizza per **Domenica 1 ottobre 2023**, a partire dalle ore **16:00** in poi, davanti l'ingresso della Curva Schull del Paladocza, l'iniziativa di beneficenza "Tutti a scuola."

Si raccoglie materiale scolastico come: penne, matite, astucci, quadernoni, temperamatite, gomme da cancellare, colla-stick, copertine, colori, pennarelli... zainetti (anche usati, purché in ottime condizioni) da poter donare alle famiglie in difficoltà di Bologna.

Accorrete numerosi!!!!

BANCO DI SOLIDARIETA' DI BOLOGNA **FCGSSA**

come il mondo dello sport basket possano essere utilizzati per scopi di beneficenza e per aiutare le famiglie in difficoltà. È un loro supporto per anche che piccoli gesti differenza e ispirare la persone. Alcune



SUPERCOPPA

19/09 INIZIA LA STAGIONE!

Ci siamo finalmente l'attesa è finita, siamo pronti per iniziare la stagione.

L'estate ci ha portato la speranza di un futuro migliore, più sereno e con la sensazione di poter finalmente tornare a fare solamente i tifosi; allora iniziamo!

L'appuntamento che ci aspetta è la supercoppa di precampionato, e la prima squadra che affronteremo sarà Piacenza, in casa loro. Nonostante la partita si giochi di Martedì la folla è talmente tanta che riempiamo in fretta il pullman e partiamo alla volta di Piacenza. La gioia di ritrovarsi a cantare assieme non ha prezzo, e tra una birra e qualche Campari raggiungiamo il palazzetto, oddio, meglio dire il tendone.

Nonostante le fastidiosissime trombette dei tifosi locali, il nostro è un tifo implacabile, che vede per l'occasione l'esordio (stonato) di qualche giovane ragazzo ai tamburi.

I minuti passano, e la squadra lotta sul campo per guadagnare la prima vittoria dell'anno, ma Piacenza è un'avversaria che si dimostra abbastanza tosta e finiamo per giocarcela punto a punto.

Con un ottimo Aradori riusciamo a portare a casa la partita, si vede che il lavoro è solo all'inizio, ma le basi sono ottime per divertirsi, ritorniamo a Bologna con la sensazione che sarà una stagione ricca di belle sensazioni.

Buona stagione a tutti.



LA PRIMA IN CASA AL PALASAVENA!

Sabato 16 Settembre al Palasavena si è disputata la seconda partita di Supercoppa per la Fortitudo, quale migliore occasione, se non l'esordio in città della nostra amata, per fare festa!?

Eccoci allora pronti a chiamare tutto il popolo biancoblu per la prima grigliata stagionale a base di panini e salsiccia, e tanta birra.

Organizzati come sempre ci prepariamo ad accogliere la nostra gente, che risponde con grande entusiasmo alla chiamata, si vede che la folla è tanta e che la nuova stagione è accompagnata da un ritrovato fervore.

Probabilmente abbiamo sbagliato a fare i conti, oppure in estate si sono messi tutti a dieta, sta di fatto che dopo poche ore la salsiccia è stata sbranata completamente; corriamo (si fa per dire) nei supermercati più vicini per fare un refill e per riprendere la nostra festa di inizio stagione.

Con la pancia piena e l'animo alto entriamo al Palasavena per la partita. La cosa più bella della giornata è ritrovare dopo 4 anni di diffida un Leone in balaustra che con il megafono in mano ritorna dove deve stare, in mezzo alla curva, e al grido di "bentornato diffidato" riabbracciamo Kis.

La partita non sembra mettersi bene, siamo infatti subito in svantaggio e il divario sembra difficile da colmare ma noi non smettiamo per un attimo di cantare e di sventolare alte le nostre bandiere.



Durante la partita alziamo uno striscione che fa tremare un po' le gambe e gonfiare gli occhi di lacrime "10 anni senza di te, FOREVER SCHULTZ", un decennio senza Schultz incredibile, ma il ricordo è ancora vivo e mai svanirà.

La partita ormai è persa, anche malamente, i ragazzi in campo dovranno lavorare duramente insieme al coach, ma noi saremo sempre qua a sostenerli, come sempre. Buona stagione a tutti



07-10-2023 - Rimini.

Rimini è la prima trasferta del campionato. Il gruppo risponde ovviamente presente nonostante alcune defezioni dovute ad un concomitante evento nuziale che ha coinvolto membri del gruppo stesso (ancora Auguri!). La trasferta è poi insidiosa in quanto l'ultima partita in casa contro Rimini ha lasciato nel gruppo strascichi non indifferenti ovvero ben 7 diffide nonostante non sia successo praticamente nulla.

In ogni caso Fossa si presenta al Pala Flaminio carica e pronta a tutto. Un ambiente ostile e una grandissima Fortitudo caricano ancor di più i Leoni presenti che riempiono il settore ospiti.

La vittoria in campo giunge meritatamente come, al contempo, la festa sugli spalti.

Per il resto nulla di particolare da segnalare visto anche il notevole servizio d'ordine che ci ha tenuto fianco tutto il match. A dire il vero



Fischi all'inno e cori beceri: Rimini si indigna

resta la questione legata all'Inno Nazionale di cui ne parliamo in un altro spazio.

15 OTTOBRE - NARDO'

Via il dente via il dolore oserei dire, subito alla quarta giornata ci aspetta la trasferta più lunga del campionato con ben 837km, come citato nella maglia "fossa on the road" di quest'anno.

La punta è alle 8 della mattina, molte sono le facce stanche dei ragazzi che portano ancora con se i postumi del sabato sera. Ma per colazione c'è una torta al cioccolato molto particolare che li farà svegliare subito tutti quanti. Tutto pronto e un pullman pieno parte in direzione Nardò.

Il viaggio di andata sembra andare molto veloce e tranquillo. Siamo partiti con molto anticipo, quindi le pause sono diverse. Con lo stop del calcio dovuto alla nazionale e la serie D ferma un turno,

eravamo anche molto tranquilli, convinti del fatto di non poter incontrare nessun gruppo che andasse in giro quella domenica, ma tra il confine dell'Abruzzo e della Puglia facciamo una scoperta al quanto strana, ma anche piacevole. Al sud anche squadre di eccellenza hanno un pullman pieno. Erano quelli della santegidiese. Pullman vicini ma tutto tranquillo.

Bellissimo il pranzo con tutti che hanno portato qualcosa da mangiare.

Finite le soste, testa alla partita che ci vede arrivare dopo tre giornate primi ed imbattuti. Bellissimo il copri curva ad inizio partita e bellissimo tifo della Fossa incessante che aiuta i ragazzi a portare a casa una vittoria agile e sempre in controllo. Da segnalare una contestazione da parte dei loro tifosi nei confronti di squadra e società al termina della quarta sconfitta in quattro partite.

Il viaggio di ritorno è molto tranquillo ma infinito, la puglia è veramente lunga!!

Non poteva mancare del traffico in tangenziale e verso le 9 della mattina del lunedì siamo arrivati. Già pronti, senza passare da casa, ad andare chi a lavoro e chi all'università direttamente post trasferta.

Bravissimi tutti i presenti e avanti Fossa.

22 OTTOBRE, TRIESTE

Quinta di campionato ed arriva già Trieste, ma dopo una domenica passata in pullman per andare a giocare a Lecce contro Nardò e con la squadra che ha iniziato col piede giusto, appare più corta di quello che può sembrare. Partiamo dal solito centro borgo con un pullman ed una trentina di macchine al seguito lungo la strada. Il viaggio procede bene e sereno, evento raro visto le sfighe che ci sono capitate in passato negli ultimi anni quando ci siamo avventurati in territorio giuliano; tant'è che riusciamo ad arrivare ed entrare a palazzo prima dell'inizio della partita!

Occupiamo il settore finito l'inno italiano, con le tre dita della mano alzate, belli compatti ed accolti addirittura da una coreografia della Curva Nord Trieste; servirà a poco visto la piega che prende già dall'inizio. La squadra dà molto e noi non siamo da meno sugli spalti, continuiamo a cantare e a sostenerla per tutti i 40 minuti, nonostante l'aquila prenda subito il volo e già dopo il primo quarto il distacco sul tabellone è netto. Lo è anche sugli spalti visto il tifo dei triestini che è pressoché inesistente, non penso si siano divertiti.

È una vittoria liscia e semplice che porta tanta euforia pure sul pullman di ritorno, che canta come LA CAPOLISTA SE NE VA!!! Il ritorno procede tranquillo, siamo a casa presto, senza sfighe e primi in classifica.

15 Novembre, Udine

Giorno festivo, partita alle 18, entro mezzanotte sei a casa, beh dai, non così male per una trasferta di 300km

Neanche il tempo di organizzarci, che la partita viene spostata per la concomitanza di Udinese-Cagliari di coppa Italia, e così ci troviamo ad andare su di mercoledì sera.

Bellissima risposta del gruppo, che con ferie e permessi riusciamo in pochi giorni a riempire il pullman!

Dopo ASSURDE perquisizioni e identificazioni a tutti i ragazzi e le ragazze, entriamo nel settore a inizio del 2° quarto

Fortunatamente! Il ritardo ci ha permesso di evitarci l'indecente coreografia di un deludentissimo "Settore D", che, non contenti, ce l'hanno riproposta a fine partita

Fino ad allora eravamo abituati decisamente bene, con la EFFE prima solitaria a pieni punti con un 8/8, ma purtroppo, non era proprio giornata.

Usciamo sconfitti malamente sul campo, ma bella prestazione Bolognese sugli spalti, che con l'aggiunta di macchine e pulmini, superiamo le 100 unità nel settore.

Ci godiamo la parte divertente della trasferta, ciò per cui ne varrà sempre la pena; IL VIAGGIO e fra 3 giorni si torna in terra Friulana, a Cividale.

18 Novembre, Cividale

Nonostante la brutta sconfitta rimediata ad Udine 3 giorni prima, la trasferta a Cividale del 18/09/2023 ha ottenuto una buona partecipazione.

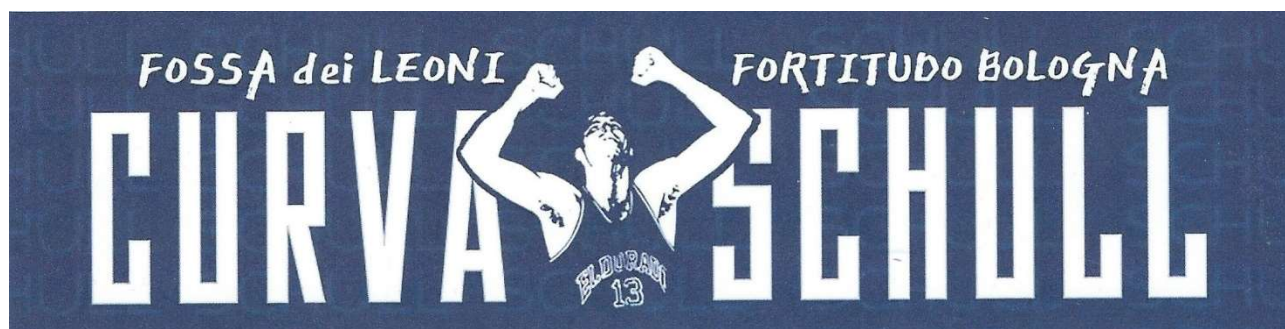
Infatti, al pullman interamente riempito si aggiunge anche qualche macchina.

Siamo partiti da Borgo Panigale alle 15:30, e il viaggio è stato rallegrato dal battesimo di uno dei nuovi sbarbi del gruppo.

Arrivati con buon anticipo a Cividale, all'entrata del palazzo ci è stato vietato l'ingresso delle bandierine a causa della consistenza delle aste.

Non conta quante volte abbiamo provato a obiettare che le bandierine erano entrate 3 giorni prima al palazzetto di Udine, distante una quindicina di chilometri da Cividale, e per una partita molto più sentita, le forze dell'ordine non vogliono sentire ragioni e le bandiere rimangono sul pullman.

La partita fila liscia con la Fortitudo che vince, così come procede senza intoppi il ritorno, con arrivo a Bologna intorno alle 2 di notte.



25-09-2023, IN RICORDO DI FEDERICO ALDROVANDI

Sorge una domanda spontanea... come fare a ricordare anche quest'anno Federico nel giorno della sua scomparsa? Ecco allora che viene in mente di andare a portare due mazzi di fiori, uno in Via Ippodromo a Ferrara, e uno al centro giovanile Meloncello di Bologna, rinominato in suo nome proprio l'anno scorso.

Nella città estense ci ero già stato diverse volte per ricordare la memoria di Aldro, ma mai nel luogo dove era avvenuto il pestaggio mortale, così quando viene proposto di andare, non posso che essere presente. Ci ritroviamo e siamo in 10, di cui 9 ragazzi tutti sotto i trent'anni e la maggior parte tra questi che è da poco maggiorenne. La presenza di così tanti giovani è una cosa bellissima perché vuol dire portare avanti la storia e la memoria di un ragazzo ingiustamente ucciso, soprattutto a ragazzi che o non ne hanno mai sentito parlare o ne hanno sentito parlare troppo poco.



Una volta arrivati, ci accoglie Lino e dopo averlo salutato posiamo i fiori sotto alla targa in ricordo di suo figlio. Qui ci racconta di Federico, dalla sua infanzia fino a quel maledetto giorno, rivolgendosi a noi come se fossimo suoi figli. Proseguiamo poi la serata in un bar lì vicino invitati a bere qualcosa, dove

riceviamo come regalo un bellissimo libro/raccoltore con foto e iniziative che nel corso degli anni Fossa ha fatto per Federico, conservate da lui.

Ringraziandolo lo salutiamo e una volta rientrati a Bologna depositiamo anche l'altro mazzo allo stadio. Come sempre passare del tempo con Lino ti lascia sempre un qualcosa. Un misto di emozioni che è difficile da spiegare.

Un arricchimento personale. Federico continua a vivere dentro di noi e questa maledetta vicenda verrà tramandata di generazione in generazione, ricordandoci cosa sono capaci di compiere certi "uomini" in divisa.

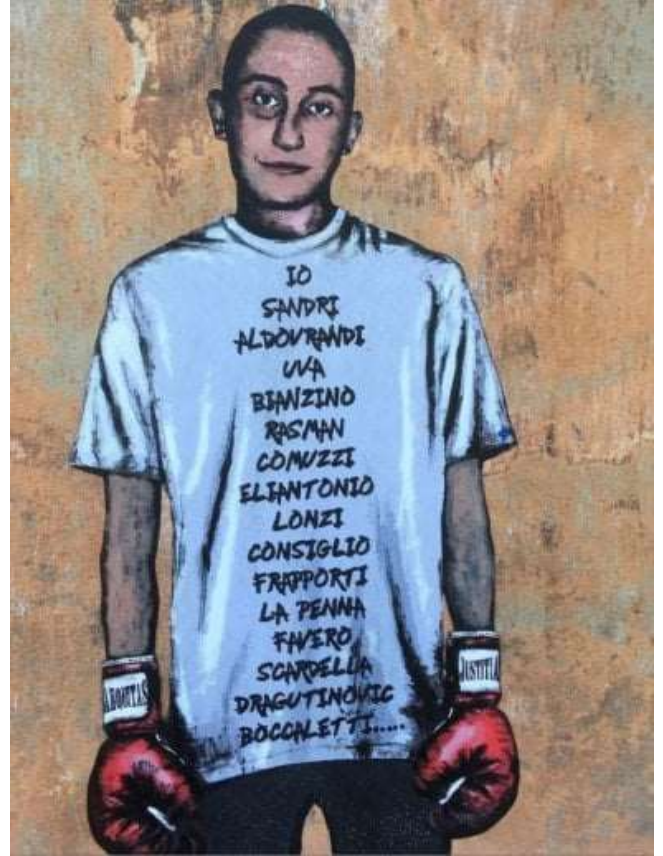


“UN INFAME PRESCRITTO”

(Aggiornamenti sul caso di Stefano Cucchi)

Dopo oltre dieci anni, più di 15 processi, tre inchieste e due pronunciamenti della Cassazione, sembrava terminata la vicenda di Stefano Cucchi; ma il bel paese non si smentisce mai, due carabinieri, Mandolini e Tedesco, già giudicati colpevoli e condannati con la sentenza di appello bis per avere depistato le indagini circa la morte di Stefano, sono stati “graziati” dalla cassazione in quanto superati i termini, quindi reato decaduto in prescrizione.

Roberto Mandolini, che quella sera era il comandante della stazione dei carabinieri dove fu portato Stefano, venne accusato e poi condannato di aver falsificato il verbale di arresto e truccato le carte delle indagini. Sono certe le prove, Mandolini disse ad un carabiniere (poi diventato supertestimone) in servizio presso la caserma: “Tu non ti devi preoccupare, devi dire che stava bene; tu devi seguire la linea dell’arma se vuoi continuare a fare il Carabiniere”. Questo soggetto, a detta di alcuni sottoposti, aveva il “vizio” di gonfiare il numero degli arresti per mettersi in luce con i suoi superiori.



Grottesco il pensiero dell’avvocato del Maresciallo, che avrebbe accusato la Cassazione di avere avuto poco coraggio, poiché richiedeva la piena assoluzione per il suo assistito.

Lo scorso 4 aprile erano arrivate le sentenze definitive per Di Bernardo e D’Alessandro a 13 e 12 anni di reclusione. Un giusto capolinea per degli assassini. Ma non sono forse criminali anche gli omertosi, coloro che hanno avuto l’impulso di truccare le carte delle indagini, puntando a cancellare le tracce, depistando e scaricando le responsabilità sui medici dell’ospedale Pertini, o ancor peggio, “difendendosi” accusando Stefano di essere tossicodipendente, anoressico e sieropositivo? Con le loro azioni, hanno dilatato i tempi tecnici e burocratici di un processo già di per sé lungo e intrigato, gettato fango sulla famiglia Cucchi che stava combattendo con tutte le forze rimaste per avere giustizia, e soprattutto mancato di rispetto alla vittima.

Il fatto che gli altri carabinieri accusati di depistaggio e falsificazione siano stati regolarmente condannati non cancella lo scandalo di tale prescrizione: Mandolini sarebbe comunque colui che fece partire l’impulso di truccare le carte dando vita ad una futura concatenazione di falsificazioni; insomma, come afferma Ilaria Cucchi tramite un post sui social: “Colpevole e salvato dalla prescrizione”.

Come sempre lo Stato italiano non perde occasione per fare una figura di merda
... e spesso la divisa è lo specchio dello Stato che rappresenta

RIMINI, INNO NAZIONALE ED ALTRE AMENITA'

Ed ecco che la Fossa ci ricasca, altri soldi della Società buttati nel cesso per i "fischi" all'inno nazionale in quel di Rimini. "**Fischi all'inno e cori beceri: Rimini si indigna**" titola l'edizione Romagnola del Resto del Carlino... Vabbè, verrebbe da dire, il Carlino lo conosciamo ma... ma ci siamo rotti i maroni di questa ipocrisia! E quindi, come è nello spirito della nostra fanzine, **facciamo controinformazione** e raccontiamo le cose avvenute sotto gli occhi di tutti. Sottolineiamo: SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI!

Entriamo al Pala Flaminio e, chi inizia prima non ha importanza, ci si scambia le offese di rito con i Riminesi con cui, lo ricordiamo, abbiamo un'inimicizia che risale alla notte dei tempi. Detto questo ci si avvia all'inizio della partita con l'attesa del solito, oramai stucchevole momento, dell'esecuzione dell'inno nazionale. Silenzio all'annuncio... silenzio dopo l'annuncio. Irreale. Un palazzo in silenzio ad aspettare qualcosa che non arriva. I secondi passano, abbondanti, i sorrisi iniziano a farsi largo fra tutti i Fortitudini e improvvisamente, per recuperare il mal funzionamento degli strumenti lo speaker inizia a cantare... "Frateelli d'Italia..." SURREALE!!!! Fossa a questa ridicolaggine non ci sta ed inizia a cantare i cori per la Fortitudo! Apriti cielo!!! Scandalo in Riviera!!! Il Carlino dopo aver riportato tutte le lamentele dei poveri tifosi Riminesi, dell'Assessore allo Sport e chi più ne ha più ne metta, chiude scrivendo: "**Non una serata come le altre**". Ebbene, è la prima volta che a Rimini sentono la storpiatura di "Romagna Mia" o che ci sono tifoserie che offendono... Ipocriti!

Così come è ipocrita e stucchevole il continuare a far suonare l'Inno Nazionale prima di OGNI PARTITA di campionato! Non ne capiamo il motivo: non è una partita internazionale dove ci sono due squadre di diverse nazionalità, il che sarebbe comprensibile anche se, ricordiamolo, in Eurolega suonano un inno apposito e non quelli nazionali.

I giocatori in campo in A1 sono per la stragrande maggioranza di altre nazioni ed anche qui un gran senso non ci sarebbe. Poi è vero in A2 non è così ma ci si chiede: per chi viene suonato questo benedetto/maledetto Inno? Non per i giocatori? Ok. Non per farci capire di essere in Italia, lo speriamo; e quindi per quale motivo? Per renderci ancora più uniti come Italiani? **MA PER FAVORE!!!!** Infatti, alla fine dell'inno, come da copione, a seconda delle tifoserie sugli spalti partono dei vaffa... epocali! Ogni volta! E quindi?

Davvero, ascoltateci una volta: smettete di mandare in onda una musica che state svilendo, depotenziando, ridicolizzando.

L'Inno crediamo sia una cosa seria e come tale non va **abusato** ma **usato** nei momenti in cui serve: partite internazionali o della nazionale... Metterlo ad ogni partita di un qualsiasi campionato alla lunga lo rende fastidioso e toglie spazio alle tifoserie per cantare ed incitare la propria squadra in uno dei momenti più importanti della partita. Sappiamo però che per la LNP è una cosa utile perché ad ogni grido sopra ad esso parte una multa. Quella giornata a noi costò 750 € e a Napoli, per dei fischi coincisi con l'inno nazionale, ben 1200 €. Differenza tra canti e grida 450 €...



LNP un consiglio: **SMETTETE!**

CAMPIONATI PARALLELI

FORTITUDO		BOLOGNA F.C.	
Fortitudo - Chiusi	1/10/2023	Bologna - Milan	21/08/2023
Rimini - Fortitudo	8/10/2023	Juventus - Bologna	27/08/2023
Fortitudo - Forlì	11/10/2023	Bologna - Cagliari	2/09/2023
Nardò - Fortitudo	15/10/2023	Verona - Bologna	18/09/2023
Triste - Fortitudo	22/10/2023	Bologna - Napoli	24/09/2023
Fortitudo - Orzinuovi	29/10/2023	Monza - Bologna	28/09/2023
Udine - Fortitudo	1/11/2023	Bologna - Empoli	1/10/2023
Fortitudo - Piacenza	5/11/2023	Inter - Bologna	7/10/2023
Fortitudo - Cento	12/11/2023	Bologna - Frosinone	22/10/2023
Civiale - Fortitudo	18/11/2023	Sassuolo - Bologna	28/10/2023
Fortitudo - Verona	26/11/2023	Bologna - Lazio	3/11/2023
Chiusi - Fortitudo	3/12/2023	Fiorentina - Bologna	12/11/2023
Fortitudo - Rimini	6/12/2023	Bologna - Torino	27/11/2023
Forlì - Fortitudo	10/12/2023	Lecce - Bologna	03/12/2023
Fortitudo - Nardò	17/12/2023	Salernitana - Bologna	10/12/2023
Fortitudo - Trieste	23/12/2023	Bologna - Roma	17/12/2023
Orzinuovi - Fortitudo	30/12/2023	Bologna - Atalanta	23/12/2023
Fortitudo - Udine	7/01/2024	Udinese - Bologna	30/12/2023
Piacenza - Fortitudo	14/01/2024	Bologna - Genoa	06/01/2024
Cento - Fortitudo	21/01/2024	Cagliari - Bologna	14/01/2024
Fortitudo - Civiale	28/01/2024	Bologna - Fiorentina	21/01/2024
Verona - Fortitudo	4/02/2024	Milan - Bologna	28/01/2024
		Bologna - Sassuolo	04/02/2024
		Bologna - Lecce	11/02/2024
		Lazio - Bologna	18/02/2024
		Bologna - Verona	25/02/2024
		Atalanta - Bologna	03/03/2024
		Bologna - Inter	10/03/2024
		Empoli - Bologna	17/03/2024
		Bologna - Salernitana	30/03/2024
		Frosinone - Bologna	07/04/2024
		Bologna - Monza	14/04/2024
		Roma - Bologna	21/04/2024
		Bologna - Udinese	28/04/2024
		Torino - Bologna	05/05/2024
		Napoli - Bologna	12/05/2024
		Bologna - Juventus	19/05/2024
		Genoa - Bologna	26/05/2024



FOSSA FLASH

- VI RICORDIAMO L'APPUNTAMENTO CON "FOSSA ON THE RADIO" dalle ore 19.30 alle 20.45 su Made In Bo TV canale 88 DDT (5088 sky), tramite la diretta Facebook visibile sulla pagina FB Fossa dei Leoni oppure con l'app made in bo tv. Per messaggi e commenti, whatsapp al numero 340 22104 13.
- Seguite tutti gli aggiornamenti e le news sul nostro sito www.fdl1970.net o sulle nostre pagine Facebook, Instagram e Twitter
- Numero Fossa per info e trasferte 340 7075 005
- Per suggerimenti, domande e argomenti fanza@fdl1970.net

Questa fanza è dedicata

- Al Lupo, Lillo, Zia Terry, Micio Blasi, Astor
- Al mitico Charles Jordan, rest in peace legend.
- Ai ragazzi del Salvemini 6/12/SEMPRE
- A tutti quelli che negli anni son passati dal banchetto a dare il proprio contributo per la realizzazione del Doblò. Grazie ragazzi
- Alla Croce Rossa.
- A tutti i diffidati, tenete duro ragaz!!
- A chi vive il presente seguendo le orme del passato guardando al futuro
- A chi ancora si riguarda Carica Ragazzi a mezzanotte con fuori la neve!
- A chi ama la Fortitudo, in qualunque posto sia.

Più o meno una decina di anni fa la "Zia" Terry scriveva così...

Ciao tutti.... a caldo: sono delusa... ma nemmeno tanto per il risultato, che poi un po' di sana umiltà fa solo bene. La Fortitudo è una squadra operaia... e come tale deve sbucciarsi le ginocchia su ogni pallone... Troppo pompata in questi due mesi... e cadere alla prima in casa... vuol solo dire... che devi fare meglio... meritarti tuoi tifosi. E qui casca l'asino, già. ...Sono delusa... anzi schifata, da quelli che dovevano essere il sesto uomo. Ok, la squadra gioca male, è sotto di venti... e allora? Si canta... si impreca... ma in piedi! Si fa sentire che siamo lì.... Oltre allo spicchio Fossa non ho sentito altro. Tutti al cinema. Se la balastra ha qualche difficoltà, che tutti conosciamo, è il momento buono per far sentire il calore! Allora mi chiedo: a che servono 4800 abbonamenti se sembra di essere al cinema? La Fortitudo, per chi non l'avesse ancora capito non è una squadra come le altre. Ha uno spirito suo... ha un gruppo che tutti invidiano, la Fossa. E dovrebbe avere un pubblico eccezionale... che credo sia ancora in ferie.

Mi auguro che da domenica prossima si risenta quello per cui abbiamo combattuto, il palazzo eccezionale che solo noi possiamo avere.

Le squadre che vengono qui ci invidiano il pubblico... di solito, perché oggi sembrava di essere a Casalecchio. Scusate lo sfogo per favore ripigliatevi perché non è che se cantiamo vinciamo ma in tutti i casi facciamo la differenza... con affetto... **zia Terry**